Le schede contro l'atomica sono in tutto e per tutto legali

Cronaca di Roma

Lo ha stabilito una delibera della Procura della Repubblica

Lettere al cronista

RIMORCHIO E CONTROLLORI

Cara "Unità",

I dirigenti dell'ATAC, indubbiamente, hanno il senso dell'economia sviluppato in modo per lo meno strano.

Infatti, chi volesse al mattino osservare ciò che avviene lungo il percorso della linea tranviaria n. 9 che va da Portonaccio sino a Piazza dell'Indipendenza, troverà quasi ad ogni fermata uno e a volte due controllori, ai quali è affidato il compito ingrato di ripetere ai numerosi passeggeri di stringersi e di far posto.

Invero, la piccola carrozza, piuttosto malandata, che fa servizio su quella linea, non è mai sufficiente alle esigenze di una zona così popolosa come è quella del quartiere Italia. Così che, tutte le mattine, dalle 7,30 alle 9, numerosi cittadini non riescono a salire sul tram con la conseguenza di arrivare in ritardo al lavoro. Solo i più fortunati riescono a farsi trasportare a rischio dell'incolumità personale, formando enormi grappoli umani attaccati alle porte e mettendo in pericolo, oltre alla loro persona, i loro vestiti.

Ciò che chiedono i passeggeri è una cosa molto semplice e fattibile: nelle ore di punta, dalle 7,30 alle 8,30 e la sera dalle 19 alle 20,30, alla carrozza sia agganciato un rimorchio. Ciò eviterebbe di distogliere dal loro lavoro costoro i controllori e normalizzerebbe i servizi di questa linea. Ci sembra che la proposta sia piuttosto modesta e il suo accoglimento farebbe cessare quello spettacolo poco edificante di cittadini che restano a terra, di vetture stracariche, ed allontanerebbe il pericolo di qualche disgrazia.

Un gruppo di lavoratori

LA STORIA DI MUSSOLINI

Cara "Unità",

Ci rivolgiamo a te con fiducia, certi che vorrai offrirci ospitalità per il caso che ti sottoponiamo.

Nella Scuola Elementare « G. Carducci », in via Spezia, della quale è Direttrice la signora Ada Fantini Pacchiarotti in questi giorni, a poche settimane dalla fine dell'anno scolastico, è stato ordinato ai ragazzi della II classe di comperare il libro di storia. E sai quale? « Roma » (della Scala d'Oro) memorie di Cesare Giardini, incisioni di Campi, edito dall'A.E.I. nel 1935 e rieditato e ampliato nel 1942.

Bastano le date 1935-1942 per comprendere che genere di libro fascista sia e dovresti leggere le sue pagine per vedere come la descrizione di Roma sia fatta attraverso una continua ovanna a Mussolini. Pensa che genere edificante di storia s'insegna ai nostri figli dopo tutto ciò che abbiamo sofferto!

L'U.I.E.F. (in via S. Nicola Cesarini 3) ha ancora copie di tale preziosa opera e il libraio di via Taranto, angolo Piazza Casal Magliano, le vende a lire 600.

E' possibile ammettere che il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Provveditorato abbiano approvato tale testo e quanto meno ignorino che la Direzione della Scuola « G. Carducci » faccia usare tali libri?

Un gruppo di padri di famiglia

VIA GREGORIO XIII

Caro cronista,

Da diversi mesi ormai, per non dire da anni, la via Gregorio XIII, in Pineta Sacchetti, avrebbe dovuto essere sistemata, secondo promesse più volte fatte e mai mantenute. E, invece, siamo al punto di prima benchè la cosa sia veramente urgente. La gente che è costretta a servirsi di questa via, infatti, è praticamente costretta a camminare nella polvere e cercando di evitare le buche profonde che si sono formate ad ogni parte. Non parliamo, poi, della povera gente che si cammina di sera ad ogni passo rischia di rompersi l'osso del collo.

E' mai possibile, noi ci chiediamo, che non si debba trovare il mezzo per sistemare convenientemente una cosa così importante ed utile? Di che si tratta? Non certo delle difficoltà che sorgono per ogni opera che comporti una spesa ragguardevole, giacchè la portata dei lavori è assai modesta. Dobbiamo pensare che si tratti, perciò, soltanto di incuria da parte del Comune.

Un abitante di Via Gregorio XIII

GIUSTIZIA PER I SOTTUFFICIALI

Caro Cronista,

vogliamo farti presenti le critiche condizioni in cui noi ci dibattiamo in attesa di una sistemazione. E' una storia che ormai si protrae da cinque anni. Lo sfollamento dei sottufficiali dell'A. M. non si è ancora chiuso. Molti di noi non sanno quale sarà il loro avvenire. Molti di noi, in caso di malattia, non ricorrono neanche ad un sanitario per paura di essere messi in convalescenza e quindi sfollati. Ci risulta però che tutti i ministeri hanno chiuso lo sfollamento e ci risulta anche che lo sfollamento degli ufficiali dell'A. M. è stato ultimato da molto tempo, mentre non si è saputo o voluto chiudere questa parentesi per i sottufficiali dell'A. M. E' una palese ingiustizia contro la quale noi protestiamo solennemente, in nome delle nostre famiglie che con noi dividono timori e preoccupazioni. Noi abbiamo diritto ad una sistemazione.

Grazie dell'ospitalità.

Un gruppo di sottufficiali dell'A. M.

UNA LEGGE INGIUSTA E NON CHIARA

Astuzie di proprietari per maggiorare i fitti

Fermento a Trastevere - La scoperta del bagno Immobiliari e sub-locatari - Il dramma degli sfratti

L'entrata in vigore della nuova legge sulle locazioni, com'era facile prevedere, ha creato nella stragrande maggioranza degli inquilini una situazione insostenibile per la vera e propria offensiva sferrata dai proprietari che, giovandosi dell'ambiguità del nuovo ordinamento, stanno cercando di imporre aumenti persino superiori a quelli prescritti.

L'esatta misura di questa offensiva si è avuta proprio in questi giorni a Trastevere dove non uno dei proprietari ha rinunciato a chiedere l'aumento del 50% sulle pigioni. E se non hanno avuto il coraggio di chiedere aumenti maggiori non è stato certo per comprensione verso i propri inquilini. E' dipeso dal fatto che le vecchie case del popolare quartiere non si prestano in alcun modo ad essere definite « alloggi di lusso ». Altrimenti avrebbero tentato il colpo come hanno fatto tanti altri proprietari.

Una delle più geniali trovate ispirate dalla nuova legge, infatti, è stata quella di numerosi padroni di casa i quali — di colpo — hanno scoperto che gli appartamenti di loro proprietà potevano benissimo essere catalogati tra quelli di lusso e, quindi, passibili di aumenti dal 100 al 150 per cento. Ragione della modifica: l'esistenza del bagno.

All'inizio del mese, così, gli inquilini che già si stavano lambiccando il cervello sul modo di trovare tra le scarse risorse del bilancio familiare la somma corrispondente all'aumento del 50% fissato dalla legge per le case a carattere economico, si sono visti arrivare una bolletta con la pigione — nel migliore dei casi — raddoppiata. E alla richiesta di una spiegazione si sono sentiti rispondere che l'appartamento comprendeva il bagno e perciò rientrava nella categoria di lusso.

Naturalmente, nella maggioranza dei casi, tale abile astuzia è stata vivacemente respinta e i proprietari hanno dovuto riconoscere il loro torto; il tentativo, però, c'è stato ed in alcune occasioni è anche riuscito.

Ma le vie che conducono agli aumenti illeciti sono infinite.

C'è ad esempio la *via* trovata dall'Immobiliare, per le famiglie in coabitazione, che ci è stata segnalata dal signor Radeglia abitante in via Donna Olimpia in uno dei palazzoni denominati dall'arguzia popolare « i grattacieli ».

Il signor Radeglia prese possesso nell'appartamento in questione nell'autunno del 1944 insieme ad una altra famiglia in modo da poter fronteggiare la pigione troppo alta per le sue modeste entrate. Per anni le due famiglie hanno pagato 1500 lire mensili a testa pur essendo solo una la locataria riconosciuta dalla Società. E di questo, l'Immobiliare si era sempre resa conto ai fini dei precedenti aumenti concessi dai democristiani.

Questo mese, invece, la Società ha tentato il colpo gobbo; e con la giustificazione che il Radeglia è un « sublocatario » gli ha imposto lo aumento del 150% sulla pigione.

Il caso non è isolato. L'Associazione Inquilini — da noi interpellata — ci ha dichiarato che in analoghe condizioni si trovano centinaia di altre famiglie che con la coabitazione erano riuscite a risolvere il problema della casa senza dover sostenere interamente gli attuali onerosi fitti. Eppure, in materia, esiste una disposizione nella quale si precisa che quando due famiglie sono entrate contemporaneamente in un alloggio non esiste sub-locazione.

Sempre per la sub-locazione, inoltre, esiste un'altra disposizione che non è stata affatto rispettata dai proprietari. Si tratta di un particolare supplemento pigione che va applicato nella misura del 75-100% ai sub-locatari, oltre agli altri aumenti, e che sostituisce tutti i precedenti supplementi stabiliti nel '45.

Ebbene, ben pochi sono stati i proprietari che applicando il nuovo supplemento si sono ricordati di decurtare dal fitto quello precedente: di modo che le pigioni, per questa categoria di inquilini, hanno subito maggiorazioni del 200-300%.

Ma l'offensiva dei proprietari, purtroppo, non si è fermata agli aumenti. Essa si è particolarmente accanita nel settore degli sfratti dove la legge, pur concedendo le proroghe fino al 31 dicembre del 1950, ha dato la facoltà di scacciare di casa gli inquilini a tutti coloro che hanno acquistato un appartamento da tre anni o abbiano intenzione di regalarlo come dono di nozze.

In questo campo la materia diviene molto più drammatica: lo dimostrano le numerose famiglie che da giorni stanno dormendo nei portoni o al chiaro di luna.

Ci riserviamo, perciò, di trattarla prossimamente e in modo più ampio. Perchè finchè si tratta di aumenti illegali la discussione è sempre possibile, ma quando si tratta di bimbi lasciati ai rigori notturni la cosa cambia aspetto e merita altre parole.

GIACOMO QUARRA

AUDACISSIMA RAPINA NEL CUORE DELLA NOTTE

Costretto ad aprire la cassaforte sotto la minaccia di una pistola

Impadronitosi di 750 dollari il rapinatore si è dileguato

Uno straniero, il sig. Stanislao Girvainis, sedicente Ministro plenipotenziario della Lituania accreditato presso la Santa Sede, è rimasto vittima, la scorsa notte, mentre si trovava nel suo appartamento in Via Barnaba Oriani 87, di un'audace rapina. Il fatto, così come l'ha raccontato il Girvainis è veramente degno di un romanzo giallo.

Erano circa le ore tre di ieri mattina. Il lituano era immerso nel sonno. D'un tratto, un rumore come di colpi battuti all'uscio lo svegliava. Impressionato, si alzava dal letto indossava la vestaglia e si dirigeva nella stanza attigua dalla quale aveva sentito provenire il rumore sospetto. Per maggiore precauzione avrebbe voluto recare con sè un'arma ma non ne aveva a portata di mano.

Aperta la porta, un fascio di luce proiettato da una lampadina tascabile, lo investiva in pieno. Una voce minacciosa, robusta, scandiva lentamente queste parole: «Non vi muovete e tenete le mani a posto. Altrimenti vi brucio le cervella».

Tremando il lituano obbediva. Quale reazione era inutile. Semi-nascosto nell'ombra, un uomo lo teneva sotto la minaccia di una pistola automatica. La voce riprendeva, sempre nello stesso tono pacato e freddo: « Accendete la luce e aprite la cassaforte ».

Il Girvainis accendeva la luce e dava un'occhiata al rapinatore. Era un uomo di aspetto risoluto, sui 40 anni, armato di una grossa pistola. Con un gesto d'impazienza, lo sconosciuto spingeva il lituano verso la cassaforte, lo costringeva ad aprirla e si faceva consegnare 750 dollari. La cassaforte non conteneva altro. Soddisfatto, il bandito si ritirava verso la porta d'ingresso che, lì sulle soglie, camminando a ritroso e tenendo il Girvainis sempre sotto la minaccia della sua pistola.

Uscito il rapinatore lo straniero si precipitava al telefono e chiamava la Questura Centrale. Il funzionario di turno inviava subito sul posto due « jeep » del pattuglione notturno della Celere, che iniziavano una battuta nei dintorni, ma senza conseguire alcun risultato. La Polizia accertava che il rapinatore era penetrato nell'appartamento attraverso una finestra lasciata aperta per il gran caldo, servendosi di una scala. La scala è stata trovata ancora appoggiata al muro, come l'aveva lasciata il rapinatore.

Questa sera alle 20 avrà luogo a Ludovisi la Festa del Reclutamento. I compagni della sezione sono pregati di intervenirvi.

Osservatorio

Leopoldo e penne

Nel nostro « Osservatorio » di ieri avevamo posto alcuni interrogativi circa la sorte che sarebbe toccata alla benedizione che il Papa ha impartito alle penne di un gruppo di giornalisti americani qualora costoro le avessero adoperate « per incitare, come è probabile, alla guerra », o per « predicare la necessità di sganciare bombe atomiche sull'Unione Sovietica » o « per incitare, come avviene, al linciaggio ».

« L'Osservatore Romano » dichiara, più o meno, che se si verificassero questi casi la benedizione andrebbe, come si dice, a farsi benedire. Siamo soddisfatti. Soltanto chiediamo: Perchè l'organo d'oltre Tevere se la prende tanto? Perchè sente il bisogno di coprirci di insulti? Avevamo posto i nostri interrogativi con calma. E vedi caso, non avevamo nemmeno affacciato il dubbio che la medesima benedizione con riserva fosse stata concessa, a suo tempo, a Leopoldo del Belgio. Al quale una volta diventato nazista, avrebbe dovuto essere ritirata. E invece...

Attacco contro le C. I. alla Buitoni ed a Pantanella

Ieri allo stabilimento Buitoni le maestranze hanno abbandonato il lavoro in seguito alla sospensione di Aldo De Angelis, membro della Commissione Interna, il quale era intervenuto contro una ingiusta punizione da parte della Direzione a carico di un operaio. I lavoratori hanno deciso di riunirsi in assemblea per decidere l'atteggiamento da adottare. Nella stessa giornata è stato sospeso un altro membro della Commissione Interna nello stabilimento Pantanella. I lavoratori hanno smesso il lavoro per un'ora. Oggi pomeriggio le Commissioni di entrambi gli stabilimenti si riuniranno per decidere i provvedimenti del caso.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Autoferrotramvieri: Commissione di lavoro ATAC in Federazione alle ore 18.

Cooperativa « C. Governatore » della STEFER compagni del consiglio d'amministrazione alle ore 17 in Federazione.

DOMENICA

Gli atleti atleti comunisti del rione Trevi Colonna sono convocati alle 10 presso la Sezione Colonna.

RIUNIONI SINDACALI

Edili: Comitato Direttivo, oggi ore 19 in sede.

Pensionati: Attiva, domenica 11 ore 10, assemblea generale.

Tutti i membri delle Commissioni Giovanili di Sindacato sono convocati lunedì 12 ore 18 presso la Commissione Giovanile della Camera del Lavoro. I sindacati che non hanno Commissione Giovanile sono invitati a inviare un compagno.

Gruppo Confederale della Scuola Media: oggi ore 19 riunione presso la Camera del Lavoro Piazza Esquilino 1.

Università del Lavoratore: Per dare modo agli iscritti di partecipare al Convegno dell'Attivo Sindacale sulla lezione del Corso sulla Costituzione Italiana questa domenica non avrà luogo. Il corso si chiuderà domenica 18 p.v.

IL FENOMENO DIVENTA PREOCCUPANTE

Ieri altre cinque persone sono state morsicate da cani

Un bambino trasportato d'urgenza all'ospedale con febbre altissima

Il pericolo rabbico assume aspetti davvero impressionanti. La cronaca ha registrato nei giorni scorsi numerosi casi di persone morsicate da cani e costrette a riparare negli ospedali cittadini.

Ieri l'altro le persone addentate erano otto: nella giornata di ieri cinque. Il trentatreenne Nino Nanni, un commesso domiciliato in Via Tuscolana 21, mentre transitava, verso 12.45, per Via dell'Almone, veniva addentato da un cane di proprietà di un guardiano dello stabilimento Acqua Santa. La diciassettenne Rossana Barbini, abitante al numero 36 di Piazza Zama, veniva morsicata verso le 12 in Via Fregene, da un cane randagio. Il piccolo Daniele Ranieri, di due anni, domiciliato in Via Appia Nuova 71 veniva trasportato all'ospedale con una larga ferita al polpaccio destro verso le 18.30, mentre giocava nei pressi della sua abitazione, era stato morsicato dal cane dei signori Armando Pacini, domiciliato in Via Lanuvio 51. La venticinquenne Anna Squillace, domestica presso la famiglia Galienza in Via Pagano 7, era costretta ieri sera a riparare all'ospedale per farsi medicare alla mano sinistra. Era stata morsicata verso le 18 a Villa Borghese (Valle Giulia) dal cane di Carlo Tonini, domiciliato al Viale Rossini 7. La diciassettenne Alfonsa Biagioni abitante in Via Gaetano Marcani 20, veniva accompagnata al Policlinico e qui medicata.

Ieri sera, poco prima delle 23, un uomo ed una donna si presentavano al Pronto Soccorso dell'ospedale di San Giovanni chiedendo ai sanitari di turno di visitare un bambino. Trattava del figlio di dodici anni che domenica scorsa era stato morsicato alla gamba sinistra da un cane randagio. Il piccolo era stato già medicato domenica sera allo stesso Pronto Soccorso e gli infermieri raccomandarono ai genitori di portarlo il giorno dopo alla clinica Universitaria per la cura antirabbica. I due non lo fecero. Ieri sera il bambino aveva la febbre a 40.

Il detenuto che ha tentato il suicidio in carcere

Il nostro articolo di ieri sul grave tentativo di suicidio accaduto a Regina Coeli martedì scorso ha avuto il risultato che ci aspettavamo. Le autorità hanno capito di aver fatto un grave errore a tener nascosto la notizia e si sono finalmente decise a rivelare il nome del detenuto che ha fatto « kara-kiri ». Si tratta di un certo Pasquale Saffrà, da Monterotondo, accusato dalla moglie di un mostruoso delitto: di aver cioè deflorato le due figlie. Il Saffrà afferma di essere innocente. Dopo essere stato interrogato dal giudice, preso da sconforto, ha spezzato un cucchiaio, lo ha affilato e si è squarciato il ventre. Dopo l'intervento operatorio le sue condizioni sono lievemente migliorate, ma il paziente non può considerarsi fuori di pericolo.

Non sappiamo se le autorità alle quali spetta il controllo sulle carceri si siano finalmente decise ad aprire una inchiesta. Nessun comunicato ufficiale è stato a questo proposito diramato. La questione resta pertanto aperta.

Si sono aperte le iscrizioni alle colonie estive dell'U.D.I.

Le domande, con il certificato di nascita, vaccinazione e stato di famiglia verranno accettate fino al 15 giugno

Da vari giorni in tutti i quartieri e le borgate di Roma sono state aperte le iscrizioni alle colonie estive per tutti i bambini dai sei ai dodici anni. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 giugno.

Le domande di iscrizione che potranno essere ritirate presso i recapiti dei circoli UDI, di cui forniamo un primo elenco, dovranno essere corredate dal certificato di nascita, di vaccinazione e dello stato di famiglia, o da dichiarazione dell'ufficiale sanitario da cui risultino gli estremi dei tre certificati.

Il numero dei bambini che potranno essere accolti nelle colonie è condizionato dai fondi che le donne, sotto la guida dell'UDI, riusciranno ad ottenere dal governo.

All'atto della domanda di iscrizione è accluso la scheda sanitaria che dovrà essere riempita dal medico condotto, o dalla vigilatrice scolastica o dal medico privato indicato dal circolo dell'UDI rionale, che visiterà i bambini.

La precedenza per l'invio nelle colonie sarà data: ai figli di disoccupati o appartenenti a famiglie numerose con uno o più disoccupati, ai bambini predisposti, bambini rachitici ecc.; ai figli di lavoratori occupati, ma particolarmente bisognosi, agli orfani, ai bambini la cui famiglia occupa alloggi sovraffollati.

La scelta dei bambini sarà fatta da un comitato locale, formato dal medico, dalla rappresentante dell'UDI, insegnante, vigilatrice scolastica, assistente sociale, e dalle rappresentanti delle mamme, sulla base della scheda sanitaria e dei documenti acclusi alle domande.

Le iscrizioni possono essere fatte presso i circoli dell'UDI ai seguenti recapiti: *Borgo:* via del Mascherino 2 (Cortilaccio); *Campitelli:* Piazza Lovatelli 36, (*Caballeggeri:* Porta Cavalleggeri (Cooperativa) dalle 17,30 alle 19; *Celio:* via Capo d'Africa 29, dalle 11 alle 12; *Esquilino,* Piazza Vittorio 55 (sede dell'UDI presso ANPI). *Flaminio:* Via Tripolo 4, dalle 17 alle 19; *Latino Metronio:* Via Satrico 16 (sede dell'UDI); *Indipendenza:* Corso d'Italia (sede dell'UDI); *Mazzini:* sig. Ozis (Prato Falcone) Mancini, Via Camozzi (scuola Colombo), sig. Cioffi Via Cantore 19, dalle 10 alle 12, sig. Arzetti (Case Popolari Viale Angelico 42, sc. B, int. 5; *Monte Sacro:* sig. Devesca Via Cecchina 15, Via Pietralata 11 (cortile); *Parioli:* Via Donizetti 16 (circolo culturale); *Ponte Regola:* Vicolo S. Giuliano 15 (sede dell'UDI) dalle 17 alle 19; *Salario,* Via Nemorense 7 (circolo dell'UDI), *S. Saba:* Viale Giotto (sede del P.S.I.); *Appio,* Piazza S. Maria Ausiliatrice 19, sig. Montini Cecilia. *Forte Aurelia:* Via Gonzaga 9 (sede della Consulta). *Ostiense* Cral del Gas, Via Ostiense 40 (il sabato); *Pietralata:* Pietralata (sede dell'UDI), *Ponte Milvio:* Via Orti della Farnesina (Casa del Popolo); *Prenestino,* Via Prenestina (sede della Consulta Popolare), *Primavalle:* Sede della Consulta; *Quarticciolo:* Piazza Finocchio (sede dell'UDI); *Acilia:* Camera del Lavoro, dalle 8 alle 9 *Tor Pignattara:* Via Casilina 556, *Trionfale:* Via Tolemaide (sede dell'UDI) *Valle Aurelia:* Fernanda Mastoriati (Valle Aurelia); *Borgata Gordiani:* Via Passino 5 (Circolo UDI); *Garbatella:* sig. Ercoli, Via Anto Felice I lotto, scala A, int. 2.

Che succede alla Bimospa?

Il Sindacato Poligrafici comunica: « Esiste un vivo malcontento fra il personale della BIMOSPA e particolarmente dopo l'avvenuta denuncia dell'on. Viola fatta alla Camera nei riguardi di alcune personalità cointeressate alla gestione dell'INA, della BIMOSPA e della FINANZIARIA.

« La preoccupazione del personale è motivata dalla graduale evasione di commesse di lavoro che l'INA commette ad altre tipografie ed alle notizie di allarmismo che circolano.

« Oggi, alle ore 18 la Commissione Interna si riunirà presso il Sindacato di categoria »

Vivo risentimento tra i ferrovieri

Vivo è il risentimento del Sindacato Ferrovieri per il rifiuto del Teatro Italia, dovuto al Direttore generale, dove, nella mattinata di domenica era indetto uno spettacolo pro fondo solidarietà. Per tutta risposta al gesto brutale i capi gruppo si sono impegnati di intensificare le sottoscrizioni pro fondo stesso.

Due disoccupati arrestati per furto

Verso le 10 di ieri agenti del Commissariato di P. S. Campitelli traevano in arresto due persone sorprese in via della Curia mentre tentavano di aprire lo sportello di una auto straniera lasciata incustodita. Tradotti al Commissariato i due venivano identificato per il 18enne Sergio Falcioni, domiciliato in via Ettore Rolli 15 e il 19enne Giovanni Ciccaglioni abitante in via Aldo Manuzio 55, ambedue operai disoccupati.

Muore improvvisamente

Verso le 19 di ieri, mentre era nello studio dell'avv. Sergio Manfredonia in via Monti Parioli 6, il 68enne Serafino Gaddini veniva colto da improvviso malore. All'ospedale di San Giacomo il poverino giungeva cadavere.

Il « gruppo motociclisti » domenica a Valmontone

L'attività degli « amici » motociclisti è stata additata al Congresso provinciale come un esempio di ostinazione e di costanza nel lavoro. Molte valorizzati sono stati gli sforzi che da alcuni mesi stanno facendo i nostri diffusori motorizzati per costituire in ogni paese della Provincia Romana un « gruppo amici ».

A Gorga ed a Gavignano, in seguito ad un intervento del « gruppo motociclisti », è stato possibile spedire un certo numero di copie del nostro giornale che prima non arrivava.

Domani il « gruppo motociclisti » partirà per Valmontone e Labico. Saranno con ogni probabilità con la nostra carovana i compagni Laudizi e Blasetucci, veterani del « gruppo », i compagni Scipioni, Tempestilli, Gatta, Cugini, Merchel, Barbini, Brenci ed altri vespisti.

L'appuntamento è per le ore 7,30 presso il portone dell'UESISA.

Agitazione tra la Gente dell'Aria

Nella serata di ieri si è tenuta presso la Camera del Lavoro l'assemblea generale degli impiegati ed operai della Gente dell'Aria.

Alla presenza dei segretari, del direttivo nazionale e delle commissioni interne si è discusso il problema della occupazione del personale nelle linee di navigazione estere nelle quali vi è una percentuale di personale straniero pari al 50 per cento.

Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno con il quale si invita la CGIL a trattare con la Confindustria per risolvere la questione.

La diffusione delle schede per la pace è legale

La diffusione delle schede del Comitato dei Partigiani della Pace per la raccolta delle firme contro la bomba atomica è legale. Questo è stato sancito ieri da una sentenza della Procura della Repubblica presso la quale il Comitato dei Partigiani della Pace era ricorso alcuni giorni fa in seguito al divieto di diffusione delle schede emesso dal Questore di Roma.

DOMANI ALLE 10 ALLO SPLENDORE

Riunione dell'Attivo Sindacale della città e della provincia

Interverrà il compagno Novella segretario della C.G.I.L.

Allo scopo di realizzare la più larga mobilitazione di tutti i lavoratori nella campagna di raccolta delle firme all'appello di Stoccolma per la interdizione dell'arma atomica e per orientare meglio l'attività di tutti gli attivisti sindacali nel problema della difesa della Pace, « domenica 11 c. m. alle ore 10 al Cinema Splendore » (via del Tritone) si terrà un Convegno dell'Attivo Sindacale di Roma e Provincia con l'intervento del compagno Novella, Segretario della C.G.I.L. responsabile di organizzazione.

I dipendenti dell'UPSEA in sciopero da ieri

Ieri e oggi i dipendenti dell'Upsea sono scesi in sciopero per la mancata corresponsione degli stipendi del mese di maggio e per le richieste già avanzate dal novembre 1948 alle quali non hanno avuto risposta alcuna dal Ministero del Tesoro. Essi chiedono, inoltre, che il disegno legge sull'Upsea, approvato il 10 maggio c. a., sia presentato in discussione alla Camera.

Assemblea alla C. d. L. dei dipendenti provinciali

Domenica alle ore 8, presso la Camera del Lavoro si terrà, promossa dal Sindacato Unitario, un'assemblea generale del personale impiegatizio e cantoniere dei dipendenti provinciali. Come si ricorderà fin dal 1949 le organizzazioni chiesero alle Amministrazioni Provinciali il reimpiego del personale cantoniere collocato in riposo; ed una revisione economica e morale dei dipendenti. Già due anni fa in seguito ad uno sciopero protratto per 12 giorni, le amministrazioni stesse promisero formalmente, di accogliere tali richieste. Ma da allora non se ne è più parlato.

Continuano le trattative per l'agitazione al Forlanini

Ha avuto luogo ieri, alla Previdenza Sociale, un incontro tra la Commissione Degenti del sanatorio Forlanini, il segretario della Camera del Lavoro, il Vice Presidente dell'ULT, il rappresentante dell'UIL, da una parte e il Vice Direttore dell'INPS comm. Torti, il Caposervizio Leggeri e gli ispettori Sacchi e Castaldi dall'altra per cercare di risolvere l'agitazione dei tbc.

Nel corso della riunione i rappresentanti dei ricoverati hanno chiesto che venga nuovamente concesso alla Commissione Degenti la possibilità di rendersi personalmente conto della quantità e qualità dei vitti somministrati agli ammalati e che venga immediatamente ordinata un'inchiesta sull'assegnazione dei fondi devoluti dall'Istituto per il vitto dei tbc del Forlanini. In ultimo i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno chiesto che venga impedito alla Celere l'accesso nei sanatori.

I dirigenti dell'INPS si sono dichiarati incompetenti a decidere in materia per cui tutte le proposte dovranno essere nuovamente discusse con il Presidente dell'INPS on. Corsi.

Questa mattina una commissione di funzionari, infatti, si recherà dall'on. Corsi per sottoporgli le richieste avanzate dai malati.

Appunti

Che ci sia ciascun lo dice

Molti lettori, impressionati dalla tragica morte per idrofobia dello studente Aldo Orazi e dagli otto casi di persone morsicate da cani nella sola giornata dell'altro ieri, ci hanno telefonato chiedendoci di intervenire energicamente per richiamare le autorità comunali all'osservanza dei loro doveri. Come è possibile che in una grande città come Roma, che dovrebbe essere attrezzata ed organizzata secondo le norme di ogni paese civile, gli abitanti siano esposti ad aggressioni da parte di bestie pericolose non solo per il danno immediato che possono provocare (abbiamo visto bambini letteralmente sfigurati dalle zanne di cani), ma anche per il diffondersi di un morbo difficile a curarsi come l'idrofobia?

E' una osservazione giusta. L'origine di questo problema è la stessa di tanti altri problemi cittadini: l'esistenza di due Rome. E' evidente che al centro cani randagi non ce ne sono, per la semplice ragione che non troverebbero di che vivere, ammesso che riuscissero a sfuggire al controllo dei numerosissimi poliziotti, carabinieri e vigili urbani. Un cane randagio che aggredisse un cittadino al centro di Roma sarebbe abbattuto a revolverate nel giro di pochi minuti.

Del tutto diversa è la situazione in periferia e nelle borgate, dove i cani randagi fanno quotidiane incursioni, spesso in gruppi di cinque o sei, e a notte ritornano in aperta campagna. Magri e spauriti, affamati e inselvatichiti dalla vita randagia, si cibano di quello che trovano, frugando nella spazzatura, dando la caccia ai topi, ai gatti, rubacchiando qua e là ciò che possono. Queste bestie, ritornate pratticamente allo stato selvaggio, costituiscono una continua minaccia, soprattutto per i bambini, ed un pericoloso veicolo di infezioni. A ciò si aggiunga il fatto che l'idrofobia può essere trasmessa anche ai gatti e ai topi, e si comprenderà che questo è un problema tutt'altro che trascurabile.

E ancora il cane che ha provocato la morte del povero Aldo Orazi non era un cane randagio. Aveva un padrone, che però lo lasciava andare libero e senza museruola. E' evidente la necessità di dare istruzioni ai vigili urbani e agli altri agenti di polizia di far rispettare le leggi e i regolamenti vigenti. I cani, diciamo così, domestici vengano tenuti al guinzaglio e con la museruola. E si faccia funzionare il servizio degli accalappiacani, servizio che a Roma è proprio come l'Araba Fenice. « Che ci sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa ».

I provvedimenti indicati diventano particolarmente urgenti se si pensa che, come riportiamo in altra parte del giornale, ieri altre cinque persone sono state morsicate da cani.

Domenica 11 alle ore 10.30 al cinema Barberini avrà luogo, per iniziativa del Centro cinematografico Popolare di Roma, la proiezione del film « La terra trema » di L. Visconti, in una mattinata popolare per i lavoratori. Prezzo unico L. 135.

Il film sarà presentato dal critico Carlo Lizzani. Il regista del film interverrà alla manifestazione.

Dieci anni fa...

A partire da oggi, anniversario della dichiarazione della guerra fascista, riproponiamo sotto la rubrica « DIECI ANNI FA » brani di scritti di guerra che oggi Roma americana!

Dalla *Stampa* di Torino dell'11 giugno 1940:

« Il Duce ha parlato e, come aveva promesso, la sua parola ha segnato un evento irrevocabile. E' la guerra l'evento più grandioso e affascinante della vita di un Popolo », (Alfredo Signoretti, attuale direttore del *Roma* di Napoli).

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi, sabato, 10 giugno (161 — 204): Santa Diana. Il sole sorge alle ore 4.36 e tramonta alle 20.9. Nel 1832 [illegible] dell'esercito Pontificio spararono sulla popolazione di Ferrara causando un morto e 11 feriti e procedendo a numerosi arresti. Nel 1837 il Palazzo di Versailles, trasformato in Museo storico, è per la prima volta aperto al popolo. Nel 1940 Mussolini dichiara guerra alla Francia e all'Inghilterra: gli Alleati evacuano dalla Norvegia Narvik e la Londra.

— Bollettino demografico. Ieri 9 giugno: Nati maschi 28, femmine 41; nati morti 3. Morti maschi 23, femmine 26. Matrimoni 54.

— Bollettino Meteorologico. Temperatura media massima di ieri: 16,8 - 28,5. Si prevede tempo soleggiato, brezza e temperatura quasi invariata. Mare calmo.

— Film visibili. « La terra trema » al Barberini e a Quirinetta; « La tragedia di Harlem » al Capranica, « Francis, il mulo parlante » al Metropolitan; « Arco di trionfo » al Nuovo; « Ombre rosse » all'Olimpia; « Olio » al Piazza, « Pokry la sgra bianca » al Rex; « Pace » al Salone Margherita.

Feste

— Alla festa di S. Giovanni, la sera del 23 avrà luogo un [illegible] di corri allegorici, secondo [illegible] Piazza Finocchio Aprilia, via Appia Nuova, Piazza S. Giovanni, Via Merulana. L'FNAL e il CMR presenteranno molte e nuove altre attrazioni.

— La Sezione Giuriscolense del PSI organizza per domani una festa popolare di quartiere « Pro-Avanti! » [illegible] mostra della stampa socialista quale [illegible] con [illegible] Lazzari, ore 19), Sacco-lata e ballo [illegible] Sezione.

Conferenze

— Al Circolo Cultura Nuova (Via Donizetti) oggi alle 19,30 il dr. U. Cerroni parlerà sul tema « La via di sviluppo del socialismo ».

— All'Università Popolare (Collegio Romano) oggi alle 18.30 Lamberto Bravi parlerà su tema: « Uso pubblico delle biblioteche: lettura e conservazione del libro »; e alle ore 19,... il prof. Antonio Rosalen tratterà il tema « Fattori sociali nel determinismo di alcune malattie del sistema nervoso ».

— Alla « Giordano Bruno » (Via Brunetti, 60 domani alle 10.30 il dr. Giuseppe Saragnese parlerà sul tema: « Fondie, errori e verità nel mondo della scienza ».

— Al cinema Rivoli domani alle 10.30 l'onorevole Fausto Gullo, per iniziativa dell'Associazione Italia-Cina terrà una conferenza su « Nicola Miano » in occasione del primo centenario della nascita.

Solidarietà popolare

— Per il compagno Chiò di Monte Mario un gruppo di una ditta hanno finora sottoscritto L. 4700 un gruppo di compagni di Trastevere e Monteverde L. 3000; compagni Caroci e Moschini L. 1000 G.C. Finanze e lavoro e offerte in redazione.

— La signora Romola Strina, con il marito e due [illegible] figli ammalati, ha bisogno di aiuto e [illegible] in denaro. Inviare le offerte in redazione.

— Urgentissimi 10 gr. di streptomicina per la piccola Maria Pia 20 per il disoccupato Romano di [illegible] 30 per la 16enne Ines Francesi. Inviare le offerte in redazione.

Varie

— Tessili UNRRA. La CGIL rammenta che con il 20 giugno avrà termine la distribuzione dei tessili UNRRA e pertanto comunica che presso gli uffici di Via Urbana 175-A e Piazza Sonnino 37 è stato messo in distribuzione un nuovo contingente di tessuti UNRRA.

— Un concorso per sei posti di dieseratore è stato bandito dall'ATAC di Roma. Informarsi a tel. 485251.

— Al Monte di Pietà (Piazza S. Pellegrino, 30) ieri 12 alle 15.30 saranno venduti all'asta gli oggetti preziosi e gioielli 15 gli oggetti non preziosi costituiti in pegno anteriormente al 15 novembre 1949 e non riscattati.

— Il torneo calcistico CRAL Albergo e Mensa nella sua prima giornata ha visto scendere in campo: Albergo Flora Piazza Reale (1-0); Albergo Eden Hassler-Excelsior; Albergo Diana-Savoia (5 a 0).

OGGI E SEMPRE

« SUPERABITO » in via Po 39-f (ang. via Simeto), dispone del più grande assortimento in giacche, pantaloni, abiti pronti e su misura. Stoffe delle migliori marche: Zegna, Marzotto, Principe.

Portando la stoffa si confezionano abiti e tailleurs. Vendita anche a rate. Si accettano in pagamento buoni Fides-Enal-Epovar.

DOMENICA ESPOSIZIONE

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 20,30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

OGGI « Grande Prima » al BARBERINI - QUIRINETTA